



COMUNE DI PAVIA

PG.: 36903/2012

**VERBALE DELLA RIUNIONE DELLA COMMISSIONE CONSILIARE III[^]
GESTIONE DEL TERRITORIO**

SEDUTA DEL 06 novembre 2012

In data 06 novembre 2012 alle ore 17.00, in seconda convocazione, si è tenuta presso la Sala Gruppi 2 del Comune di Pavia, la riunione della Commissione Consiliare III[^] con il seguente O.d.G.:

1. P.G.T.
2. Varie ed eventuali

Sono presenti i sigg.: Massimo Rossella (Presidente) - Valerio Gimigliano (sostituisce Giuseppe Arcuri) - Matteo Mognaschi - Francesco Adenti - Giuliano Ruffinazzi - Matteo Pezza - Luigi Boffini - Walter Veltri - Vincenzo Vigna.

Assenti i sigg.: Arcuri Giuseppe - Giovanni Demaria - Martini Franco.

Risultano presenti inoltre i sigg.: Mario Fabrizio Fracassi (Assessore al Territorio, protezione civile, Suap) - Ing. Valentina Dalmanzio (settore Ambiente e Territorio) - consiglieri Depaoli e Bazzani - Sigg.ri Vilardo, Zoppetti, Paveri, Tiengo, Rota e Deleo.

Il presidente Rossella, verificata la validità della seduta per la presenza del numero legale, dichiara aperta la discussione.

In apertura di seduta legge l'emendamento di modifica al testo del regolamento edilizio a seguito dell'approvazione della proposta di delibera approvata nella seduta del 5/11 u.s.

Lascia la parola all'assessore Fracassi per una breve comunicazione in merito alla vicenda della ditta Cerliani, scheda PA01 pag. 27 dell'allegato C.

L'assessore Fracassi informa i commissari che, come già anticipato nella seduta precedente, dopo un contatto telefonico con i responsabili della ditta Cerliani, si è tenuto un incontro presso gli uffici Comunali.

Nel 2009 la ditta aveva presentato una richiesta di cambio di destinazione d'uso perché, all'epoca, aveva intenzione di ampliarsi e cambiare sede.

Informa che, a seguito di quest'ultimo incontro e dei chiarimenti che ne sono scaturiti, la ditta Cerliani ha presentato un documento, protocollato in data odierna, con il quale chiede l'annullamento della precedente richiesta.

L'assessore Fracassi legge il documento presentato dalla ditta Cerliani, agli atti.

Sulla base delle motivazioni addotte dalla ditta, si è deciso di modificare la scheda, ritenendo inoltre pertinente la richiesta di cambio di destinazione d'uso della zona parcheggio adiacente.

L'assessore precisa che l'incontro con la società è avvenuto alla presenza del direttore, dr. Maccarini, dell'associazione Industriali; in quell'occasione il Dr. Cerliani ha chiarito che non è nelle intenzioni della ditta ridurre il personale.

Il consigliere Ruffinazzi considera positivo il chiarimento della ditta e, considerato che la situazione è stata chiarita, chiede di vedere la cartografia quando verrà aggiornata.

Il presidente Rossella invita ora i consiglieri a proseguire con la discussione del PGT.

Il consigliere Veltri comunica che, in sede di capigruppo, si è stabilito un probabile calendario per le sedute di Consiglio dedicate alla discussione del PGT.

Il presidente Rossella prosegue nella discussione delle schede Campari 05 e Molino Tre Mole, residui del precedente PRG. Considerata anche la presenza dei cittadini residenti, propone di iniziare ad affrontare la scheda "Campari 05".

Il consigliere Veltri rammenta che nella precedente seduta, sentite le perplessità dei residenti, si era pensato di avanzare proposte in sede di commissione. Sulla base di quanto discusso nella precedente seduta, ha ritenuto opportuno presentare alla commissione, come primo emendamento, la richiesta di stralcio delle schede Campari e Molino tre Mole. Nella richiesta scritta, agli atti, dopo aver spiegato dettagliatamente la situazione in cui si trovano queste due aree, chiede che venga lasciata l'attuale destinazione a verde.

Si tratta di una richiesta che presenta in qualità di consigliere, anche in relazione alle problematiche sollevate dai cittadini residenti.

Vorrebbe sapere la posizione dell'assessore.

L'assessore Fracassi ritiene che la decisione debba essere assunta in sede di discussione in Consiglio Comunale.

Il consigliere Veltri ritiene che l'argomento riguardi una scelta politica di tipo urbanistico.

La Sig.ra Zoppetti vorrebbe sapere la posizione dell'amministrazione rispetto alle problematiche sollevate e alla possibilità di stralcio degli interventi previsti.

L'assessore Fracassi precisa che l'amministrazione ha scelto di trattare in modo equivalente tutte le aree residue delle schede del PRG, ad eccezione di quelle aree per le quali gli operatori, in tutti questi anni, non hanno mai avanzato proposte; questi ultimi avranno la possibilità di presentare eventuali osservazioni. Questa è una proposta che sarà presentata in consiglio Comunale; in questa sede si potranno presentare emendamenti che saranno posti in votazione. Ritiene importante aver avuto la possibilità di sentire le richieste dei cittadini residenti per poter meglio valutare la situazione particolare delle aree in questione. Acquisite le informazioni ritiene necessario proseguire con i lavori.

Il Sig. Paveri ritiene che esistano delle situazioni particolari che richiedono più attenzione.

La sig.ra Zoppetti sottolinea che, nella seduta precedente, si era deciso di rimandare a questa seduta una spiegazione tecnica.

Il Presidente assicura che, questa sera, la commissione esprimerà un giudizio su queste schede.

Su richiesta dei cittadini e del Presidente, l'assessore Fracassi richiede l'intervento dell'Ing. Dalmanzio.

Il consigliere Vigna vorrebbe sapere, al di là della spiegazione tecnica, quale sia stata la motivazione politica che ha portato a questa proposta e a questa scelta.

Il Presidente Rossella spiega che il criterio adottato è stato di valutare tutte le schede residue del PRG per garantire eventuali "diritti acquisiti". La scelta uniforme, fatta su tutta la città, è stata quella di ascoltare le richieste di chi ha manifestato interesse a mantenere questi diritti acquisiti. Si tratta di una proposta fatta utilizzando un criterio razionale ed uniforme.

L'assessore Fracassi precisa che, sulla questione, la giurisprudenza ha dato pareri discordanti e si è cercato quindi di trovare una soluzione che salvaguardasse l'amministrazione da eventuali esposti. Ribadisce che il documento va considerato come una proposta che l'amministrazione presenterà al consiglio e che le scelte, condivise o meno, saranno discusse e decise in sede di Consiglio Comunale.

Il consigliere Vigna ritiene che sarebbe importante capire se questi "diritti acquisiti" siano reali o meno. Solo dopo questo tipo di accertamento si possono valutare le scelte.

Il Sig. Paveri, residente di Via Cascina Spelta, ritiene che i "diritti acquisiti", vadano sempre a discapito dei cittadini. Altri cittadini sottolineano che la situazione di Via Cascina Spelta è già notevolmente compromessa dalle costruzioni già in atto e che, un'ulteriore concessione, creerebbe problematiche rilevanti anche dal punto di vista viabilistico.

Il consigliere Pezza esprime due considerazioni:

1. l'ingegner Dalmanzio, nella precedente seduta, analizzando la scheda, ha chiarito che non si trattava di un'applicazione pedissequa della precedente scheda e ritiene di aver capito che questi non si debbano considerare diritti acquisiti; ritiene pertanto che, in quelle aree, sia facoltà dell'amministrazione scegliere la destinazione d'uso, rivendicando una scelta politica libera e non condizionata da presunti, e che personalmente ritiene inesistenti, diritti acquisiti. Sostiene che la commissione possa votare l'emendamento proposto dal consigliere Veltri, che personalmente condivide.
2. Vorrebbe capire da chi discende la scelta di queste tipologie di aree (scelta della giunta, dei tecnici o altro). Sottolinea che esiste una direttiva di giunta che delinea precisi indirizzi.

Tutto ciò premesso, ritiene che l'area in questione si possa stralciare.

Il Presidente Rossella ritiene che si debba aspettare l'arrivo dell'ing. Dalmanzio per chiarire la problematica.

Il consigliere Veltri precisa che nella precedente seduta si erano chiesti chiarimenti sulla scheda normativa. Il discorso relativo a queste aree è diverso in quanto il PGT è un documento urbanistico presentato dalla Giunta. Sulle scelte della giunta e della maggioranza ci sono delle filosofie di base. Ritiene necessario capire in base a quali motivazioni siano state inserite, oltre alle aree in discussione questa sera, una serie di aree verdi. L'inserimento di queste aree determina una maggiore cementificazione e bisogna valutare politicamente se si ritiene necessaria o meno. Per quanto concerne le aree in questione, ha personalmente verificato che si trovano, già attualmente, in situazioni invivibili ed è pertanto necessario cercare di non aggravare la situazione ulteriormente. Ribadisce che ritiene prioritario interrompere la cementificazione di Pavia. Sottolinea che presenterà emendamenti anche per le altre aree verdi inserite nell'allegato C.

Il consigliere Boffini condivide il pensiero espresso dal consigliere Veltri. Ritiene fondamentale considerare la problematica anche dal punto di vista dei numerosi appartamenti sfitti e dei palazzi che

vengono lasciati incompleti a causa di problemi economici delle società costruttrici. Per quanto concerne le aree in questione, Campari e Molino tre Mole, condivide pienamente l'idea che restino a verde.

Il consigliere Depaoli, al di là del caso particolare, ritiene che la parte più debole dell'allegato C sia proprio quella legata ai Permessi di Costruire Convenzionati. In queste schede non si riscontra sempre un principio di "completamento".
(entra l'ing. Dalmanzio)

Il Presidente Rossella chiede all'ingegnere quale criterio ha portato all'inserimento di queste schede, partendo dalla vecchia scheda del PRG.

L'ing. Dalmanzio precisa che le aree dell'allegato C sono state inserite sulla base di una direttiva di giunta.

Il consigliere Pezza ritiene fondamentale aver chiarito che le aree siano state inserite a seguito di un'indicazione della giunta: pertanto si possono tranquillamente stralciare.

Il Presidente Rossella chiarisce al consigliere Pezza che, un'indicazione di giunta, potrebbe tranquillamente sostenere di prendere in considerazione il vecchio PRG e accettare di inserire tutti quelli che vengono definiti "diritti acquisiti".

Il consigliere Pezza ritiene che si debba chiarire se si tratta di aspettative degli operatori o di "diritti acquisiti" come sostiene l'assessore. Ribadisce che sono cose differenti che implicano diverse possibilità.

Il Presidente Rossella ribadisce che ha sempre precisato che la definizione "diritti acquisiti" è da intendersi virgolettata. Come sostiene l'assessore, i commissari devono esprimere un giudizio su una proposta; ritiene necessario precisare che si tratta di una proposta formulata seguendo dei criteri razionali. Invita l'ing. Dalmanzio a spiegare le caratteristiche della scheda del PRG in questione.

L'ing. Dalmanzio illustra la planimetria di Via Molino tre Mole. L'esempio vale anche per l'area di Viale Campari e per tutte le altre schede che hanno le stesse caratteristiche. La scheda del PRG prevedeva la realizzazione di circa 2200 mq di SLP più 609 mq. Più 1131 mq. per una totale complessivo di circa 4.000 mq. di SLP. Mostra alla commissione una delle attuazioni del PRG. Il soggetto attuatore ha presentato quella proposta di progetto che è stata approvata con una delibera di Giunta nel Marzo 2007. In quell'occasione si è definito un progetto per tutta l'area di concentrazione dell'edificio identificata nella scheda normativa.

L'assessore Fracassi sottolinea che, prima del PRG, l'area in questione era identificata a verde.

L'ing. Dalmanzio prosegue con l'illustrazione precisando che la planimetria mostra la realizzazione di una parte del comparto B2, evidenziando che l'intervento non ha esaurito la capacità edificatoria dell'area. Il soggetto attuatore ha realizzato un progetto su tutta l'area di concentrazione dell'edificio, riservando quella restante a soggetti terzi, che sarebbero intervenuti con la gestione delle restanti aree del comparto. Sulla base delle volumetrie consentite, il soggetto attuatore ha realizzato il suo intervento e ha fatto un progetto su tutto il resto dell'area, precisando che le capacità residue erano costituite da altri tre edifici. In continuità con la direttiva, che chiedeva il completamento delle aree di concentrazione dell'edificio delle schede normative, si è dato un parametro e si è adeguato seguendo gli indirizzi del vecchio PRG. Si è quindi stabilita un SLP forfetaria, sempre a fronte della cessione di aree da reperire all'interno di questi ambiti.

Il Presidente Rossella riassume l'intervento dell'ing. Dalmanzio. Ritiene di aver capito che, oltre alla realizzazione dell'edificio già in corso di realizzazione, la scheda non ha esaurito tutta la sua capacità edificatoria garantita da PRG.

Il consigliere Ruffinazzi, considerato che si è scelto di diminuire l'indice edificatorio residuo di molte aree, vorrebbe capire se il nuovo PGT deve obbligatoriamente proseguire con le scelte del PRG. Ritiene necessario chiarire, nel caso in cui l'amministrazione decidesse di non dare continuità alla scheda del PRG, se i proprietari avranno la possibilità di ricorrere nei confronti del Comune.

L'ing. Dalmanzio, a domanda del Presidente Rossella, risponde che l'indicazione dell'assessore è stata quella di ridurre di oltre la metà la capacità edificatoria residua delle schede PRG.

Il consigliere Veltri ritiene che se si può diminuire l'indice si può anche decidere di stralciare.
(esce il consigliere Adenti)

L'assessore Fracassi ribadisce che la decisione spetta al Consiglio Comunale quale organo sovrano. Evidenzia che, sotto l'aspetto tecnico/legale, attualmente c'è poca chiarezza perché esistono pareri della giurisprudenza discordanti.

Il consigliere Pezza sottolinea che con il PRG esisteva il principio di concedere diritti edificatori in cambio della cessione di aree verdi all'interno del parco della Vernavola. Oggi, con la proposta di queste schede, il principio si inverte. Inoltre la cessione di aree al Comune non è più necessariamente adiacente al luogo dell'intervento.

L'ing. Dalmanzio precisa che in questo PGT è previsto il principio della perequazione con aree di valore paesaggistico ambientale.

Il consigliere Pezza ritiene che ora, il titolare del diritto edificatorio, sia diverso e, pertanto, non può essere riconosciuto il diritto acquisito ad un operatore che prima non l'aveva. Ritiene inoltre che ci sia la possibilità di scelta politica per evitare nuove costruzioni. E' necessario considerare che la scelta di inserimento di queste aree deriva da una scelta politica della giunta.

Il Presidente Rossella precisa che, per l'inserimento di queste aree, è stato usato un criterio razionale, valido per tutte le schede del PRG.

Il consigliere Pezza non concorda (es. alcune schede non prese in considerazione perché i soggetti attuatori non hanno avanzato manifestazioni d'interesse).

Il consigliere Vigna sottolinea che, sicuramente, negli anni passati sono stati fatti molti errori, costruendo in zone che dovevano essere lasciate a verde. Adesso è necessario avere una ragionevole certezza sul concetto dei "diritti acquisiti".

(Il consigliere Pezza lascia la seduta alle ore 18.15)

Il consigliere Vigna prosegue chiarendo che ritiene indispensabile discutere in commissione in modo approfondito, per procedere con un lavoro che sia il più costruttivo possibile, e snellire i lavori del Consiglio Comunale.

L'ing. Dalmanzio mostra alla commissione la scheda relativa all'area di Viale Campari. Mostra i tre edifici autorizzati con l'attuazione del sub ambito A2. In questo caso, a differenza degli altri, è specificato

"aree di concentrazione dell'edificato riservato alla realizzazione della SLP dei terzi" "...sagoma indicativa dell'edificio per la realizzazione della SLP mq. 1096".

Il Presidente Rossella chiede se è sempre riferito al PRG.

L'ing. Dalmanzio precisa che le planimetrie mostrano il PRG e l'attuazione del PRG. Chiarisce che non si tratta di una nuova scheda. Tutti gli strumenti urbanistici si attuano con procedimenti successivi attuativi.

Il Presidente Rossella chiede la data di questa scheda.

L'ing. Dalmanzio risponde che si tratta del 2010. Prosegue precisando che, anche nello schema planivolumetrico del PRG, gli edifici erano quattro, tre vengono concessionati con la convenzione di questa scheda normativa, il quarto viene riservato a soggetti terzi che reperiscono in misura proporzionale alle aree residue.

La sig.ra Zoppetti, residente di Via Cascina Spelta, sottolinea le criticità di tutta quella zona soprattutto per quanto concerne la viabilità. Per quanto concerne via Molino tre Mole evidenzia che si tratta di una via molto stretta gravata anche dalla presenza di un passaggio a livello. Ritiene che con il nuovo insediamento si creeranno gravi disagi alla circolazione. Anche per l'area di Cascina Spelta, sottolinea che già attualmente Viale Campari è gravato da un traffico intenso e, con i nuovi insediamenti sarà ancora peggio.

Il Presidente Rossella invita il consigliere Veltri a leggere l'emendamento proposto.

Il consigliere Veltri legge la proposta di emendamento agli atti.

Il Presidente Rossella sottolinea che ci sono alcune considerazioni che ritiene errate. Ad esempio non è corretto indicare le aree in oggetto come aree "dentro al parco della Vernavola" o "in pieno parco della Vernavola".

Il consigliere Veltri è disponibile a modificare le eventuali imperfezioni.

L'assessore Fracassi precisa che, secondo la normativa vigente quella zona non è "Parco della Vernavola" ma è a ridosso del Parco.

Il Presidente Rossella propone di sostituire "dentro al Parco della Vernavola" e "in pieno Parco della Vernavola" con "a ridosso del Parco della Vernavola". Precisa che queste schede che la commissione sta valutando, sono una minima parte rispetto a quanto è già stato concesso con il PRG. In particolare per Viale Campari si parla di concessione di soli 400 mq.

Il consigliere Ruffinazzi vorrebbe chiarimenti in merito alle motivazioni che hanno portato alla scelta della Giunta.

Il Presidente Rossella ribadisce che la scelta è stata fatta prendendo in considerazione aree con caratteristiche particolari riferite a schede del PRG che hanno caratteristiche peculiari. L'assessore ha già più volte ribadito che si sono prese in considerazione le schede del vecchio PRG e si è scelto di usare un criterio di continuità.

Il consigliere Ruffinazzi sottolinea che anche il Documento di Piano mette in gioco molti mq. di SLP. Sembra che queste schede arrivino dopo.

L'assessore Fracassi precisa che il documento politico a tutti gli effetti è il Documento di Piano, perché è il documento che deve dare indicazioni generali sull'impostazione della città. Queste schede riguardano i residui del PRG e le richieste arrivate, che si è deciso d'inserire. Precisa che, mentre risulta difficile modificare il Documento di Piano, su queste schede ci può essere una maggiore flessibilità in base alle indicazioni che daranno i consiglieri in sede di Consiglio. Precisa che si tratta di interventi di dimensioni contenute. Chiarisce che personalmente ritiene fondamentale il confronto in commissione e l'eventuale dibattito, al fine di ottenere un documento che possa essere migliorato sotto tutti gli aspetti e risulti soddisfacente per la città intera.

Il Presidente Rossella ritiene che non si possano paragonare gli interventi previsti nel DdP, che riguardano principalmente accoglimenti di indicazioni pervenute da enti e associazioni, con questi interventi di modeste dimensioni.

Il consigliere Vigna sostiene che si debba arrivare ad una conclusione in sede di commissione, per poi portare il nostro contributo propositivo in Consiglio Comunale.

Il consigliere Depaoli sottolinea che anche nell'allegato C ci sono interventi di dimensioni notevoli.

Il Presidente Rossella chiarisce che la commissione può dare indicazioni al Consiglio, che è comunque organo sovrano. Il lavoro della commissione è mirato ad analizzare nel dettaglio anche interventi di modeste dimensioni. Informa che voterà a favore del documento presentato dal consigliere Veltri perché ritiene che, l'intervento in questione, non sia a beneficio della città. Prende atto anche del parere dell'assessore su queste schede, precisando che si è attenuto ad un criterio ben preciso e razionale.

(entra il consigliere Adenti)

Il Presidente pone in votazione la proposta del consigliere Veltri e chiede se ci sono dichiarazioni di voto.

Il consigliere Mognaschi precisa che comprende sia le perplessità avanzate dai cittadini sia le motivazioni addotte dall'assessore. Ritiene che l'organo sovrano sia il Consiglio Comunale. Ritiene che, per una questione di correttezza nei confronti degli altri rappresentanti della Lega Nord che oggi non sono presenti, sia più corretto astenersi rimandando il giudizio al Consiglio Comunale.

L'assessore ribadisce che si sta discutendo della fase di adozione. Dopo l'adozione ci saranno ancora circa sei mesi di tempo, prima di arrivare all'approvazione, per discutere il Piano ed apportare eventuali migliorie, anche sulla base delle osservazioni che saranno presentate.

Il consigliere Adenti condivide le considerazioni espresse dal consigliere Mognaschi. Pur condividendo e capendo le richieste dei cittadini, ritiene che si possa arrivare ad una soluzione in sede di Consiglio Comunale. Considerato che questa votazione forse non era prevista, ritiene che il documento dovrebbe essere condiviso anche con chi non è presente questa sera in commissione. La commissione darà sicuramente un indirizzo ma ritiene che sarebbe utile una condivisione anche con i commissari che non sono presenti e che magari non erano al corrente della votazione di questo documento.

Il Presidente Rossella precisa che la commissione sta semplicemente dando un'indicazione e spera che in Consiglio si possa arrivare ad una soluzione positiva. Voterà favorevolmente a questo documento proprio per cercare di spronare il Consiglio Comunale a trovare una soluzione condivisibile.

Il consigliere Veltri chiarisce che in commissione si sta votando un emendamento che sarà poi presentato al Consiglio Comunale. Precisa ai cittadini che il Consiglio Comunale è sovrano; pertanto un documento potrebbe passare in commissione ed essere bocciato in Consiglio o viceversa.

L'assessore Fracassi precisa che non si può chiamare "emendamento" perché la struttura degli emendamenti ha caratteristiche tecniche ben precise. Questo documento può essere inteso come atto d'indirizzo della commissione.

Il consigliere Ruffinazzi dichiara che voterà a favore del documento anche per dare un senso al dibattito che si è svolto in queste sedute. Ritiene importante che la commissione consiliare si esprima.

Il consigliere Gimigliano ritiene che il documento, così come strutturato, potrebbe essere considerata un'opinione personale del Consigliere Veltri, magari anche condivisibile. Ritiene pertanto che si tratti di un'opinione, che potrebbe anche non essere sottoposta alla commissione in termini di votazione, ma potrebbe essere messa a verbale. Ritiene pertanto che non sia necessario il passaggio in votazione perché, a sua avviso, mancano alcuni presupposti amministrativi e giuridici per poterlo considerare un documento da sottoporre alla votazione della commissione. Per quanto riguarda i contenuti, viste anche le considerazioni espresse dai cittadini presenti alle sedute, precisa che la proposta presentata riguarda un intervento molto più ridotto rispetto a quanto si potrebbe fare. Considerato che l'argomento sarà comunque oggetto d'interventi successivi ed ulteriori approfondimenti, in considerazione del fatto che ci saranno dei dibattiti in cui dovranno essere presenti anche altre forze politiche, condividendo quanto già dichiarato dai consiglieri di maggioranza (Lega Nord e Pavia città Per l'Uomo - FLI), dichiara che si asterrà dalla votazione di questo documento.

Il consigliere Vigna concorda con quanto sostenuto dal Presidente Rossella. La commissione deve approfondire tutte le tematiche relative alle schede e dare un indirizzo preciso al Consiglio Comunale. Ritiene che in sede di commissione, rispetto al Consiglio Comunale, ci sia più tempo a disposizione per approfondire certe problematiche particolari.

Il consigliere Gimigliano non concorda con il consigliere Vigna e ritiene che, anche in sede di Consiglio, ci sia il tempo utile per approfondire tutti gli argomenti. Sottolinea che il dibattito in consiglio Comunale non sarà un dibattito superficiale ma sarà un dibattito approfondito. Evidenzia che sono previste numerose sedute di consiglio per discutere gli emendamenti e le proposte. Ritiene inoltre che, se nel documento presentato dal consigliere Veltri si sono riscontrati alcuni errori, questi devono essere corretti.

Il consigliere Veltri dichiara di dare mandato al Presidente di fare tutte le modifiche del caso.

Il presidente Rossella, sentite le dichiarazioni di voto e sottolineando che si tratta di un atto d'indirizzo della commissione III e non di emendamento, come scritto sul documento, e che è necessario sostituire la frase "in pieno parco della Vernavola" con la frase "a ridosso del Parco della Vernavola", pone in votazione il documento presentato dal consigliere Veltri.

Sono presenti alla votazione:

Massimo Rossella (7) - Valerio Gimigliano (sostituisce Giuseppe Arcuri)(7) - Matteo Mognaschi (5) - Adenti Francesco (2) - Giuliano Ruffinazzi (5) - Luigi Boffini (4) - Walter Veltri (1) - Vincenzo Vigna (1)

Votanti n. otto consiglieri per totale di n. 32 voti

Favorevoli 5 (voti 18): Massimo Rossella (7) - Ruffinazzi Giuliano (5) - Boffini Luigi (4) - Walter Veltri (1) - Vincenzo Vigna (1).

Verbale Commissione III – Gestione del Territorio del 06 novembre 2012

Astenuti 3 (voti 14): Valerio Gimigliano (7) - Matteo Mognaschi (5) - Francesco Adenti (2)

La proposta è approvata.

(I consiglieri Boffini e Adenti lasciano la seduta alle ore 19.10).

Il Presidente Rossella prosegue la seduta aprendo la discussione sul cronoprogramma delle sedute di Consiglio Comunale dedicate al PGT. Lascia la parola all'assessore Fracassi.

L'assessore Fracassi precisa che il giorno 19 novembre ci sarà la presentazione del PGT al Consiglio Comunale, con la consegna di tutto il materiale. Si prevede la possibilità, per i successivi 14 giorni, di presentare gli emendamenti agli uffici per la valutazione. Ritiene utile proporre un'illustrazione generale del PGT sia in commissione che in Consiglio Comunale. Invita i commissari a pronunciarsi in merito a quante sedute di Consiglio si ritengono necessarie per il discorso generale.

Il consigliere Ruffinazzi propone di fare una serata per ogni tema: Documento di Piano, Piano dei Servizi e Piano delle Regole.

L'assessore Fracassi concorda con la proposta del consigliere Ruffinazzi. Ritiene che, terminate le presentazioni di queste tre serate si potrà passare alla valutazione degli emendamenti presentati.

Il consigliere Veltri sottolinea che in sede di conferenza dei capigruppo sono state date indicazioni diverse da quelle prospettate questa sera.

L'assessore si rende disponibile a partecipare all'incontro dei capigruppo, previsto in apertura del prossimo Consiglio Comunale, per illustrare le proposte e organizzare i lavori.

Il Presidente Rossella ritiene necessario precisare che la commissione ha fatto un lavoro importante, approfondendo molte tematiche. Auspica che il lavoro della commissione possa essere di supporto ai lavori del Consiglio.

La seduta si chiude alle ore 19.45.

La segretaria della Commissione

Angela Bertoni



Il Presidente della Commissione

Rossella Massimo



